

Energia solare: apre in Turchia la Kalyon Solar Technologies Factory, prima fabbrica integrata



Kalyon Solar Technologies ha inaugurato ad Ankara, Turchia, la **prima fabbrica al mondo integrata per la produzione di pannelli solari**.

Presenti alla cerimonia di inaugurazione il presidente **Recep Tayyip Erdogan** e il vicepresidente **Fuat Oktay**, il Ministro del Tesoro e delle finanze Berat Albayrak, il Ministro dell'Energia e delle risorse naturali Fatih Dönmez, il Ministro dell'interno Süleyman Soylu, il Ministro degli Affari Esteri Mevlüt Çavuşoğlu, il Ministro della Difesa Nazionale Hulusi Akar, il Ministro dell'Ambiente e dell'Urbanistica Murat Kurum, il Ministro del

Trasporti e delle infrastrutture Adil Karaismailoğlu, il Ministro dell'Industria e Tecnologia Mustafa Varank, Famiglia, lavoro e servizi sociali Zehra Zümrüt Selçuk, il Ministro della Cultura e del Turismo Mehmet Nuri Ersoy, il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste Bekir Pakdemirli oltre ad altre personalità del mondo della politica e dell'impresa.

La Kalyon Solar Technologies Factory è **uno dei maggiori investimenti della Turchia per la produzione di energia domestica pulita**. Durante la cerimonia ospitata dal presidente della Kalyon Holding, Cemal Kalyoncu, è stato **installato il primo dei 3,5 milioni di pannelli previsti** nel sito.

“I combustibili fossili stanno inquinando il nostro pianeta. La via d'uscita è l'energia pulita! Tutti noi **dobbiamo fare del cambiamento climatico il punto principale della nostra agenda**. Per questo motivo **dobbiamo puntare verso risorse energetiche pulite** – commenta il presidente della Kalyon Holding, **Cemal Kalyoncu** -. In linea con questo obiettivo, abbiamo dato vita alla nostra fabbrica di Kalyon Solar Technologies come investimento per rafforzare e accelerare la presenza della Turchia nel campo dell'energia pulita”.

Centro di produzione solare

Fondata con un investimento di \$ 400 milioni, la fabbrica si estende su una superficie di 100mila metri quadrati e impiega 1400 persone nella **produzione completa dei pannelli solari, riunendo l'intero processo produttivo dalla A alla Z**. Ha una capacità di produzione annuale di 500 MW che salirà poi in futuro a 1 GW. La fabbrica fungerà anche da **centro per lo sviluppo di nuove tecnologie per l'energia solare** grazie alla presenza di 100 scienziati che collaboreranno con varie università e centri di ricerca internazionali.

Durante la produzione dei pannelli solari, la Kalyon Solar Technologies Factory effettuerà anche la **produzione di lingotti** diventando **la prima e unica fabbrica a farlo in tutta Europa e Medio Oriente**.

La produzione di lingotti, una delle quattro fasi della produzione di pannelli solari, **richiede tecnologie e know-how specialistici**. Il polisilicio sotto forma di materia prima viene fuso a circa 1450 ° C, assumendo la forma di un lingotto di silicio monocristallino. I lingotti prodotti vengono affettati allo spessore di 180 micrometri con l'ausilio di seghe a filo ricoperte di diamante che lavorano alla velocità di 15 metri al secondo. Dopo essere stato sottoposto a più di 30 semiconduttori chimici e fisici processi produttivi, le fette diventano celle solari fotovoltaiche.

Centrale solare

I pannelli prodotti saranno destinati alla centrale solare di Karapınar, Konya, che con una capacità di 1000 megawatt è una delle più grandi al mondo. La centrale si estende su un'area pari a 2.600 campi da calcio in cui verranno **installati 3,5 milioni di pannelli solari**, per un investimento complessivo di 1 miliardo di dollari.

Questa centrale elettrica **soddisferà singolarmente il fabbisogno energetico annuale di 2 milioni di persone**. Produrrà energia pulita, senza emissioni e **aumenterà del 20 per cento la quota di energia solare** prodotta dalla Turchia. Inoltre permetterà un **risparmio annuo di 1,5 milioni di tonnellate di combustibili fossili e di emissioni di anidride carbonica**, oltre al risparmio di \$ 400 milioni di importazioni.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata